

## PATRONS OF THE ARTS IN THE VATICAN MUSEUMS

La nascita dei Patrons of the Arts nei Musei Vaticani risale a circa trenta anni fa, quando, nel 1982, il Vaticano inviò una grande mostra itinerante negli Stati Uniti d'America, nelle città di New York, Chicago e San Francisco: *Papacy and Art – The Vatican Collection*. Il risultato di questa iniziativa fu la creazione dei Friends of the Vatican Museums, un gruppo di americani amanti dell'arte che, desiderosi di preservare queste opere d'arte uniche. Fu questo il primo passo che portò alla fondazione di quelli che oggi sono i Patrons of the Arts dei Musei Vaticani, che hanno provveduto al finanziamento di numerosi restauri nella collezione vaticana. Dal Professor Persegati, primo responsabile dell'Ufficio Patrons, l'incarico è passato a Padre Allen Duston OP, che dopo 14 anni di servizio ha lasciato la direzione a Padre Mark Haydu LC due anni fa.

La generosità dei Patrons ha permesso ai Musei di restaurare le Storie della Vita di Cristo e di Mosè in Cappella Sistina, gli Appartamenti Papali del XV secolo di Papa Alessandro IV Borgia, la Cappella Sistina nella Basilica di Santa Maria Maggiore, la Cappella Niccolina nei Musei Vaticani. La pulitura e la conservazione di alcuni splendidi dipinti come il Polittico di Bartolomeo Vivarini del XV secolo, l'Adorazione dei Magi di Raffaellino del Colle, la Crocifissione di San Pietro di Guido Reni sono stati restaurati grazie ai nostri Patrons che si sono prodigati anche per l'arte statuaria, le arti decorative, gli scavi archeologici e non ultima la splendida Cappella Paolina che dopo 7 anni di restauro riporta in vita la storia più intima delle Cappelle Vaticane e l'ultima fatica del genio michelangiolesco.

Oggi i nostri Patrons sono circa 1400 ed appartengono a 17 diversi capitoli sia in America che in Europa. I Capitoli o i singoli individui adottano progetti di restauro da una brochure pubblicata annualmente (chiamata Wishbook) dove sono pubblicate diverse opere da restaurare selezionate dai Musei Vaticani. Dopo aver adottato un progetto, i Patrons hanno la possibilità di seguire il processo di restauro durante le loro visite. A restauro avvenuto viene posta una targhetta vicino all'opera a ricordo della generosità del finanziatore.

Quando i Patrons visitano i Musei Vaticani ricevono, ovviamente un trattamento privilegiato, “dietro le quinte” dei normali percorsi previsti per i turisti, come visite ai Laboratori di Restauro e ai Giardini Vaticani. Inoltre, quando un intero Capitolo ci visita vengono organizzati itinerari speciali ed eventi esclusivi all’interno dei Musei stessi. In America ed Europa i Patrons mantengono viva la loro attiva partecipazione di comunità internazionale dedita alla conservazione dei beni artistici del Vaticano, attraverso l’organizzazione di cene ed eventi educativi.

Nei nostri turbolenti anni moderni, i Musei Vaticani non hanno mai perso di vista la relazione importante che c’è tra il mecenatismo (patronato) e l’Arte. E’ parte del nostro passato e parte del nostro presente. E’ parte del flusso e riflusso dell’umana collaborazione con la divina ispirazione di Dio che guida la cultura in avanti verso la sua realizzazione finale.